



PROGETTO PCTO 2019/2020

PREMESSA

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** sono una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorirne l'orientamento. Il giovane impara in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda e **l'apprendimento in azienda è equiparato all'apprendimento in aula**.

Si tratta di una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono obbligatori per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi. Inizialmente inseriti nel percorso formativo degli studenti dalla legge **107 del 2015** (Alternanza Scuola Lavoro), hanno assunto la denominazione attuale dal **2018**. Il cambiamento principale interessa la durata minima complessiva che viene notevolmente ridotta, passando da 200 a 90 ore nei Licei, da 400 a 150 ore nei Tecnici; da 400 a 210 ore negli Istituti Professionali. Ciascuna Istituzione Scolastica, dunque, deve attenersi al monte ore minimo stabilito dalla normativa cui si fa riferimento, ma conserva la facoltà di incrementarlo nel caso in cui lo ritenesse utile ed opportuno.

Novità dei Percorsi

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella **orientativa** e quelle delle **competenze trasversali**.

Dimensione orientativa

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO PER LE CLASSI DEL BIENNIO

Classi prime: **4 ore** di formazione generica organizzata dai docenti della classe con somministrazione test finale formulato dagli stessi docenti.

Classi seconde: **12 ore** di formazione specifica organizzati dai docenti della classe con somministrazione test finale formulato dagli stessi docenti.

Per ciascuna classe seconda il coordinatore avrà cura di tabulare i dati relativi alla frequenza, nonché agli esiti, dunque provvederà a inviarli al referente del progetto, il quale, in collaborazione con la segreteria scolastica, curerà la materiale stampa delle certificazioni necessarie e la relativa fascicolazione.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Gli allievi delle classi terze, quarte e quinte dovranno essere adeguatamente edotti dal datore di lavoro, circa i rischi contestualizzati all'ambiente di lavoro in cui svolgono l'attività di alternanza (**formazione contestualizzata**). Nelle convenzioni che l'istituto stipulerà con le singole aziende ospitanti, sarà fatto esplicito riferimento a tale formazione e dovrà necessariamente essere trasferita allo studente nel momento in cui si trova nell'ambiente di lavoro relativo al ruolo ricoperto in azienda, comunque prima di qualsivoglia altra attività "lavorativa".

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Durante l'anno scolastico in corso si prevede la realizzazione delle iniziative che seguono:

- attività formative da svolgersi durante l'orario curricolare su temi diversi quali lavoro, promozione all'imprenditorialità, sicurezza, visite aziendali, etc.;
- possibilità di realizzare project-work individuali o per singole classi, durante l'intero anno scolastico o in una parte di esso;

- tirocini presso una realtà lavorativa del territorio la cui attività sia strettamente correlata all'indirizzo di studi frequentato dall'allievo (aziende di produzione in campi attinenti i percorsi di studio, studi professionali e tecnici, enti pubblici, strutture ricettive, agenzie di viaggio, imprese ristorative, etc.).

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Gli alunni diversamente abili hanno pieno diritto di svolgere i percorsi di alternanza scuola lavoro, tenendo conto, per ciascuno, delle proprie inclinazioni personali, nonché della specifica diagnosi funzionale. Ad ogni modo, il docente referente per classe cura la predisposizione del percorso degli allievi diversamente abili presenti nella classe, sempre sentito il consiglio di classe e l'insegnante o gli insegnanti di sostegno assegnati all'allievo. Considerata la particolarità dei soggetti destinatari della misura ogni decisione in merito va assunta sentita la famiglia e in accordo con essa. Val la pena ricordare che per gli alunni diversamente abili potrebbe risultare, talvolta, preferibile non concentrare l'esperienza di alternanza in un unico periodo dell'anno scolastico, ma "spalmarla" su un periodo più lungo, una o due volte alla settimana. Decisioni in tal senso, ovviamente, saranno assunte dal consiglio di classe competente sentiti tutti i soggetti coinvolti (referente di classe, docenti della classe, genitori). L'istituto darà indicazione ai singoli consigli di classe circa l'opportunità della nomina quale tutor degli allievi diversamente abili, del docente di sostegno prevalente.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'istituto raggruppa al suo interno diverse e differenti indirizzi di studio, tutti coinvolti nell'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, nei termini e con le modalità prescritte dalle vigenti normative. Nella rappresentazione grafica che segue si rappresentano gli elementi fondamentali di tali percorsi per ciascuna classe.

INDIRIZZO ALBERGHIERO

CLASSE	INDIRIZZO	REFERENTE	TUTOR	PERIODO	ALUNNI	ORE
3AA	ENOGASTRONOMIA	ROMANO	LUCA	dal 06/04/20 al 03/05/20	19	160
3BA	ENOGASTRONOMIA	ROMANO	LUCA	dal 27/04/2020 al 24/05/2020	18	160
3CA	ACCOGLIENZA T.	D'ANDREA	D'ANDREA	dal 23/03/2020 al 19/04/2020	13	160
3CA	SALA E VENDITA	D'ANDREA	MAGRO	dal 23/03/2020 al 19/04/2020	10	160

4AA	SALA E VENDITA	ROMANO	VAZZANA MAGRO DE CARIA STAGNI	dal 06/04/20 al 03/05/20	21	160
4BA	ENOGASTRONOMIA	CASCIELLO	MARCIANO' ESPOSITO PAGANI	dal 06/04/20 al 03/05/20	20	160
4CA	ACCOGLIENZA T.	D'ANDREA	D'ANDREA	dal 24/02/20 al 22/03/19	18	160
5AA	ENOGASTRONOMIA	CASCIELLO	CASCIELLO	dal 9/12/19 al 22/12/19	16	80
5BA	ENOGASTRONOMIA	CASCIELLO	PATANELLA PAGANI	dal 9/12/19 al 22/12/19	6	80
5BA	SALA E VENDITA	CASCIELLO	FORNATARO VITALI PATANELLA PAGANI	dal 9/12/19 al 22/12/19	8	80
5CA	ACCOGLIENZA T.	D'ANDREA	LUCA	dal 9/12/19 al 22/12/19	12	80

INDIRIZZO TURISMO

CLASSE	INDIRIZZO	REFERENTE	TUTOR	PERIODO	ALUNNI	ORE
3AT	TURISMO	SEMPERBONI	BELOTTI L.	dal 25/05/20 al 14/06/20	30	120
4AT	TURISMO	SEMPERBONI	ROLFI VINDIGNI	dall'1/06/20 al 22/06/20	25	120

INDIRIZZO INFORMATICA

CLASSE	INDIRIZZO	REFERENTE	TUTOR	PERIODO	ALUNNI	ORE
3AI	INFORMATICA	RAMUNDO	D'URSO	dal 03/02/20 al 22/02/20	20	120
4AI	INFORMATICA	RAMUNDO	D'URSO	dal 20/01/2020 al 01/02/2020	18	80

INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA

CLASSE	INDIRIZZO	REFERENTE	TUTOR	PERIODO	ALUNNI	ORE
3BI	MECC/MCTR	RIZZA	DE BILIO VAZZANA	Dal 02/03/20 al 20/03/20	28	120
4BI	MECC/MCTR	STAGNITTI	STAGNITTI CELESTE	dal 10/02/20 al 28/02/20	25	120
5BI	MECC/MCTR	BELOTTI G.	ARCANGELI BELOTTI	dal 09/12/19 al 20/12/19	15	80

INDIRIZZO OPERATORE MECCANICO

CLASSE	INDIRIZZO	REFERENTE	TUTOR	PERIODO	ALUNNI	ORE
2AOM	OPERATORE MECCANICO	CATALANO	NAPOLITANO	Dal 27/04/20 al 06/06/20	24	224
3AOM	OPERATORE MECCANICO	CATALANO	ARLIA	dal 25/11/19 al 22/01/20	15	256

PROSPETTO DI RIEPILOGO

Nel complesso durante l'anno scolastico 2019/2020 saranno in totale 361 gli allievi impegnati nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, nei vari indirizzi di studio attivi. La tabella che segue riporta il dato complessivo di alunni per ciascun indirizzo di studio.

INDIRIZZO	ALUNNI IMPEGNATI
ALBERGHIERO	161
MECCANICA E MECCATRONICA	68
INFORMATICA	38
TURISMO	55
OPERATORE MECCANICO	39
TOTALE	361

SISTEMA ORGANIZZATIVO INTERNO

Ciascun consiglio di classe concorda le modalità di attuazione dei Percorsi, facendo sempre, comunque, riferimento allo specifico indirizzo di studi. Il consiglio di classe esprime la figura del tutor scolastico da assegnare ai singoli alunni o a gruppi di essi e si esprime insindacabilmente sul periodo di effettuazione dei Percorsi. Le procedure pratiche e i protocolli operativi verranno condivisi con referenti e tutor in apposite riunioni periodiche, fermo restando che il referente d'istituto si rende sempre a disposizione delle figure coinvolte per il superamento di eventuali criticità. **L'assetto organizzativo del progetto, inclusi i protocolli e le procedure, non possono in nessun caso subire variazioni, se non espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico, il quale ha l'onere di dividerli almeno con il referente d'istituto per la necessaria disseminazione.** Si elencano di seguito i principali compiti ricadenti sulle diverse figure coinvolte nel progetto.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Decide il periodo e la durata dei tirocini per l'anno scolastico in corso.
- Individua il/i docente/i tutor fra i docenti facenti parte del consiglio di classe.
- Il coordinatore di classe comunica alla funzione strumentale le decisioni assunte con la massima tempestività.

IL TUTOR SCOLASTICO

- Provvede, operando in team con il docente referente per l'indirizzo, all'abbinamento alunno/azienda anche sulla base di quanto, eventualmente, stabilito dal consiglio di classe.
- Assiste e guida lo studente nel percorso di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutore esterno, il corretto svolgimento. Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse.
- Ritira la documentazione a conclusione del tirocinio e la consegna, completa in ogni sua parte, al referente di indirizzo per l'alternanza.
- Valuta, in autonomia e collegialmente insieme agli altri docenti del consiglio di classe, gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dallo studente.
- Aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

IL REFERENTE D'INDIRIZZO

- Collabora per la stesura del Piano di Alternanza con il referente di progetto e i tutor scolastici.
- Provvede, operando in team con il docente tutor della classe, all'abbinamento alunno/azienda anche sulla base di quanto, eventualmente, stabilito dal consiglio di classe.
- Prende i contatti con le aziende per l'organizzazione del tirocinio e invia la documentazione per la richiesta dati nei casi in cui i dati aziendali non siano già in possesso dell'Istituto.
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).
- Verifica per tempo che ciascuno studente abbia svolto, con esito positivo e nella misura dovuta, la formazione sulla sicurezza prima di iniziare il tirocinio.

- Compila il file in Excel contenente tutti i dati relativi al tirocinio e cura la produzione documentale in stretta collaborazione con la funzione strumentale.
- Compila, lavorando in team con il tutor scolastico, la scheda di sintesi della valutazione del tirocinio e per il tramite del tutor scolastico la sottopone all'attenzione del consiglio di classe per la valutazione di competenza collegiale.

IL REFERENTE D'ISTITUTO

- Agisce come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.
- Coordina e controlla l'operato delle figure individuate a livello di Istituto per la realizzazione materiale del progetto, informando gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Referenti di Indirizzo, Tutor) sullo svolgimento dei percorsi.
- Predisporre il piano di alternanza dell'Istituto; aggiorna la modulistica; prepara le circolari informative e organizza riunioni periodiche di formazione e confronto fra i soggetti interni all'Istituto facenti parte del progetto (Dirigente Scolastico, Referenti d'Indirizzo, Tutor).
- Collabora con la segreteria nelle attività che si riterranno necessarie e inerenti i tirocini.
- Predisporre, in collaborazione con il referente d'indirizzo, tutta la documentazione amministrativa necessaria allo svolgimento del tirocinio e la invia alla segreteria alunni per gli adempimenti di competenza.
- Compila il file in Excel riepilogativo di tutte le informazioni raccolte e lo trasmette agli uffici di segreteria preposti.
- Il referente può essere anche responsabile di indirizzo/tutor.

GLI STUDENTI

Gli studenti tirocinanti sono gli attori principali del progetto. Al fine di garantire una corretta gestione del tirocinio si richiede allo studente di rispettare le seguenti indicazioni:

(in azienda)

- Svolgere l'attività giornaliera di tirocinio nell'orario definito dal tutor aziendale comunicato al tirocinante al suo arrivo in azienda;
- Svolgere con assiduità e diligenza i compiti assegnati e le conseguenti disposizioni del tutor aziendale rispettando le regole di comportamento e di accessibilità ai luoghi e ai servizi offerti dall'azienda definiti per tutto il personale, nonché le normative in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Impostare i rapporti con i colleghi di lavoro sulla base del massimo rispetto e della reciproca collaborazione;
- Presentare eventuali problematiche di inserimento e svolgimento dell'attività al proprio referente aziendale che si impegnerà alla sua repentina soluzione, in accordo con il tutor scolastico;
- Conservare la più assoluta segretezza degli interessi dell'azienda;
- Comunicare tempestivamente in azienda e al tutor le eventuali assenze per malattia.

Sarnico, 25 ottobre 2019

Il referente d'istituto per l'alternanza scuola lavoro
prof. Santino D'Andrea

